

# ANDHRA PRADESH LO SPIRITO DEI PICCOLI POPOLI DEL SUD



Mostra fotografica - evento culturale

## Lo straordinario incontro con gli uomini e con le tribù delle terre del sud dell'India

Un audiovisivo di circa 12 minuti introduce in apertura l'esposizione fotografica composta da 29 grandi stampe a colori di forte impatto. Altre fotografie più piccole si affiancano alla mostra facendone da completamento.

Ogni grande immagine è accompagnata da un testo tradizionale della cultura tribale del sud dell'India. Canti, preghiere, inni e simboli delle popolazioni che abitano le grandi pianure del sub continente indiano da migliaia di anni si affiancano ai gesti di ritualità antiche e a scene di vita quotidiana.

Le foto sono state scattate dal fotografo professionista Maurizio Gijvovich nel corso della sua ultima spedizione in Andhra Pradesh. I testi sono stati scritti e raccolti da Luca Streri nel corso degli anni durante il suo cammino con le popolazioni dell'Andhra, nell'ambito del programma Arbor e delle attività del SEMI in India.

### Dettagli tecnici

#### Il target

La mostra è indirizzata ad un target di pubblico eterogeneo. Dal viaggiatore interessato a conoscere una cultura antica e sconosciuta all'uomo e la donna incuriositi ad approfondire l'India e la sua realtà rurale, l'organizzazione e la finanza su base gandhiana ed il microcredito solidale. La mostra rappresenta il risultato di un programma umanitario e scientifico per cui si presta ad un interesse di studenti ed operatori impegnati nel sociale e nella cooperazione internazionale.

#### Spazio espositivo

Lo spazio necessario per l'esposizione è una sala o un insieme di sale della metratura minima di 70 mq con illuminazione artificiale dedicata e prese elettriche a norma.

*“Benedetto è il sito,  
e la casa, e il luogo,  
e la città  
e il cuore,  
e la montagna,  
e il rifugio, e la caverna,  
e la valle, e la terra,  
e il mare, e l'isola  
e il prato dove è stato  
fatto cenno del Signore  
e la Sua lode  
è stata innalzata”*

*- Inno Baha-i*



Donne della tribù Lambadi

©Maurizio Gijvovich

### La mostra:

- Un viaggio tra le popolazioni tribali del sud dell'India
- Inni, simboli e preghiere della tradizione popolare indiana
- La storia della loro riorganizzazione su base popolare
- La sfida della microfinanza solidale su base gandhiana



Una foto della mostra rappresentante una donna Lambadi durante un momento di preghiera

©Maurizio Givovich

## Le popolazioni tribali del sud dell'India in mostra

Un team di lavoro composto da ricercatori appartenenti a diverse discipline ha avviato una ricerca finalizzata al censimento e alla valutazione della dimensione della presenza tribale nella regione dell'Andhra Pradesh. Dopo due anni di lavoro la scoperta dei ricercatori ha confermato i timori che il censimento generale indiano è riuscito solo parzialmente ad individuare e cioè che la grande ricchezza culturale dell'Andhra sta pericolosamente svanendo e che molte tribù ogni anno spariscono. La loro estinzione porta con se non solo migliaia di uomini e di donne vinti dalla fame e dalla sete ma anche la perdita definitiva di tradizioni e conoscenze frutto di millenni di cultura ed esperienza preziosissimi.

### La regione degli Andhra

Andhra Pradesh, la regione degli Andhra, l'antica popolazione che ha abitato le regioni interne del sud dell'India, tra il fiume Godavari, la baia del Bengala e la grande pianura del Deccan. Forse la regione meno conosciuta del sub continente asiatico per la mancanza di battute mete turistiche e la relativa monotonia del paesaggio ma una delle più ricche di tutto il continente dal punto di vista culturale. La sua storia è legata al contributo di una antica tradizione tribale che, come un piatto di curry dove tante spezie riescono a creare un sapore speciale e misterioso, la rendono magicamente unica ed affascinante. L'Andhra Pradesh è stata nei secoli passati terra di immigrazione e di conquista, prima delle carovane e delle piroghe che giungevano dall'Europa dell'est e dalle isole dell'Oceania e poi dagli imperatori Moghul e Kakatiya che fecero di questa regione la loro capitale e centro del loro governo.

### Tribalità e tradizione

In poche altre parti del mondo si sono affiancate tante razze e tanti percorsi culturali come in questo territorio poco più piccolo del Regno Unito. Savaras, Gadabas, Lambadi, Koyas, Khonds, Kolamis, Nayakpods, Kondadoras, Valmiki, Bhagatas, Jatayus, Yanadis, Chenchus vivono ormai da secoli in queste terre, alcune dopo un lungo passato di nomadismo, altre relegate in queste lande da conflitti, fughe o persecuzioni.

Essere tribale in India significa essere diverso. I tribali come gli animali appartengono alle pianure, alle foreste e alle montagne; il loro rapporto con gli elementi è quasi simbiotico e la loro cultura ha radici antichissime.



Un'immagine del video introduttivo

## Il microcredito e la finanza Solidale

Il microcredito solidale è una forma di condivisione e di incentivazione che riconosce nei più deboli la capacità di esprimere potenzialità inespresse e abilità in loro sopite. Un atto di fiducia e di responsabilizzazione che può stimolare lo spirito d'iniziativa ed i talenti di molte persone di buona volontà e ridare dignità a chi ne è privato da sistemi ingiusti o da sistemi sociali non meritocratici. Il suo scopo è quello di mettere a disposizione dei soggetti esclusi dal sistema bancario tradizionale delle piccole somme di denaro che gli permettano di avviare una modesta attività generatrice di reddito e di gestirla in maniera indipendente ed autonoma.

La mostra ed il libro tracciano la storia delle piccole comunità tribali e del loro percorso di riorganizzazione su base gandhiana attraverso la matrice solidale popolare e la microfinanza.



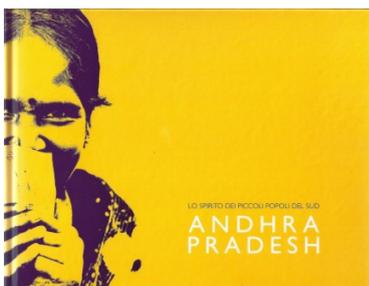
Un uomo della tribù dei Koyas emigrato in città

©Maurizio Gjivovich

## Il libro della mostra

Il libro è un omaggio alle popolazioni dell'Andhra Pradesh, alla loro cultura e alla loro umanità.

Tribù e villaggi rurali nel sud dell'India, capi villaggio, leaders religiosi, politici e carismatici, uomini e donne di tutte le caste, impegnati in un processo di organizzazione e collaborazione comunitaria che coinvolge tutti gli abitanti delle piccole realtà locali in maniera integrata e partecipativa. La nascita, la crescita e lo sviluppo delle piccole comunità gandhiane locali e dei gruppi spontanei di microcredito solidale che con il loro lavoro e con la collaborazione sostengono lo sviluppo condiviso di tutto il villaggio.



L'opera è un contributo a tutti gli uomini e alle donne che come operatori e come beneficiari sono impegnati nei programmi di riorganizzazione su base comunitaria e microfinanza insieme alle popolazioni tribali dell'India. Il libro si propone di sensibilizzare e di far conoscere la situazione di queste popolazioni e permettere la raccolta di fondi per il loro presente per la loro esistenza futura.

# La mostra

La mostra è composta da 29 grandi stampe a colori di dimensioni 50x75 cm stampate su carta Hahnemuhle Baritata, incorniciate e da altre fotografie di taglio più piccolo. L'effetto visivo di questo tipo estremamente particolare di stampa è di forte realismo e di grande impatto.

Il cortometraggio di accompagnamento in qualità video HD è della durata di 12 minuti, provvisto di formato audio Dolby stereo.

Il libro della mostra di 40 pagine interne a colori è accompagnato da testi raccolti da Luca Streri nel corso degli anni trascorsi con le popolazioni dell'Andhra Pradesh. Le foto del libro del fotografo reporter Maurizio Gjivovich riproducono tutte le opere esposte e sono corredate da tutti i testi di accompagnamento.

## Il programma umanitario

Promotore della mostra e dell'evento culturale di presentazione è la SEMI Onlus International impegnata da anni insieme alle popolazioni tribali del sud dell'India in un programma di riorganizzazione popolare su base gandhiana.



### SEMI ONLUS INTERNATIONAL

Piazza Risorgimento, 12  
10143 - Torino Italia  
Tel: (+39)01119717009  
Fax:(+39)01119794488  
www.semionlus.com  
info@semionlus.com

### MAURIZIO GJIVOVICH

Tel: (+39) 012543235  
Cell: (+39)3498029309  
www.gjivovich.com  
www.reporterfoto.it  
info@gjivovich.com